

Notte nel Sacro

11 EVENTI DI SPIRITUALITÀ NELLE CHIESE DEL CENTRO STORICO DI BRESCIA

SABATO 11 OTTOBRE 2014

Dopo gli itinerari di arte storia e fede nelle chiese di Brescia (aprile-giugno) e la festa del Corpus Domini (19-22 giugno), il progetto Corpus Hominis – teso a realizzare un sistema culturale urbano in grado di mettere in rete diverse realtà del territorio per ritrovare lo spirito del corpo comunitario – giunge alla terza e conclusiva tappa della sua prima edizione con la *Notte nel Sacro* di sabato 11 ottobre. Una notte di cammino e di veglia, un percorso nel cuore del centro storico cittadino alla scoperta delle nove chiese parrocchiali e del loro patrimonio storico, artistico e spirituale. Una grande eredità da valorizzare: perché ancora oggi capace di interrogare tutti quanti sono alla ricerca del senso e dell'assoluto; e perché continua ad essere viva ed illuminante per tutti gli uomini e le donne affascinati dal Dio rivelatosi storicamente nel volto di Cristo. Nella notte di sabato 11 ottobre le nove chiese parrocchiali resteranno aperte fino alla mezzanotte. Questo cammino notturno, come nelle precedenti edizioni, sarà costellato di vari appuntamenti artistici – realizzati in differenti fasce orarie – che attraverso la musica, il teatro e il cinema ci aiuteranno a muovere alcuni importanti passi nella bellezza e nel sacro. Il programma, come da tradizione, si concluderà con un evento unico in Duomo Vecchio: Lucilla Giagnoni sarà protagonista di una lettura teatrale tratta da *Le Confessioni* di Sant'Agostino. Anche in questo caso un cammino, un viaggio: dalle tenebre alla luce, dall'io a Dio... Tutto in una notte. Una Notte nel Sacro.



Da sabato 11 a domenica 19 ottobre
Dalle 8.00 alle 11.00 e dalle 16.30 alle 18.00

Chiesa di Sant'Agata
MOSTRA DELLE PROPOSTE IN CONCORSO



Nuove forme profetiche per l'arte contemporanea

In occasione di *Corpus Hominis* 2014 il Centro Oratori Bresciani ha indetto un bando di concorso per realizzare un'opera d'arte da installare presso la Cappella invernale della Chiesa di Sant'Agata a Brescia. Nella logica di un profondo e rinnovato legame tra chiesa e arte, il tradizionale concorso artistico di Punto.Art ha cambiato forma, per offrire ai giovani artisti bresciani la possibilità di sperimentarsi nel progettare un'opera d'arte contemporanea di grandi dimensioni (180x180 cm), da inserire in un luogo antico e prestigioso della città. A partire dalla *Notte nel Sacro* di sabato 11 sino a domenica 19 ottobre, la chiesa di Sant'Agata ospiterà la mostra delle proposte in concorso. Al termine dell'esposizione la giuria designata indicherà l'opera vincitrice che verrà realizzata nei mesi successivi. L'opera verrà collocata nell'apposito spazio della Cappella invernale ed inaugurata nella primavera 2015.



Evento finale
00.30
Duomo Vecchio

1



IO TI CONFESSO

Le Confessioni sono un testo capitale della cultura cristiana. Vi si racconta la storia della vita di un uomo, dai primi momenti dopo la sua nascita per giungere agli anni della piena maturità. Non è, però, solo un testo autobiografico: è anche una 'macchina della memoria', un viaggio nel ricordo lungo un doloroso percorso, che porta Agostino ad aprire gli occhi, o meglio a cambiare con fatica occhi, sguardo, modo di vedere. Così, lui, che prima era abituato a mettersi in mostra per farsi guardare dagli altri e a 'guardarsi addosso' quasi fosse curvo su di sé, pian piano si alza, cambia atteggiamento, e alla fine si trova davanti al suo volto di uomo, mettendo gli occhi fissi nei suoi occhi. Questa storia è la storia di una confessione, ossia di un 'confidarsi' e di un 'affidarsi' a Dio e al suo ordine, l'ordine dell'amore. L'unico ordine per vedere, parlare e agire. L'unico ordine per vivere.

LETTURE TEATRALI
TRATTE DA LE CONFESIONI DI SANT'AGOSTINO

CON LUCILLA GIAGNONI
MUSICHE ORIGINALI
PAOLO PIZZIMANTI
TESTO A CURA DI
CARLA BINO
DURATA: 60'

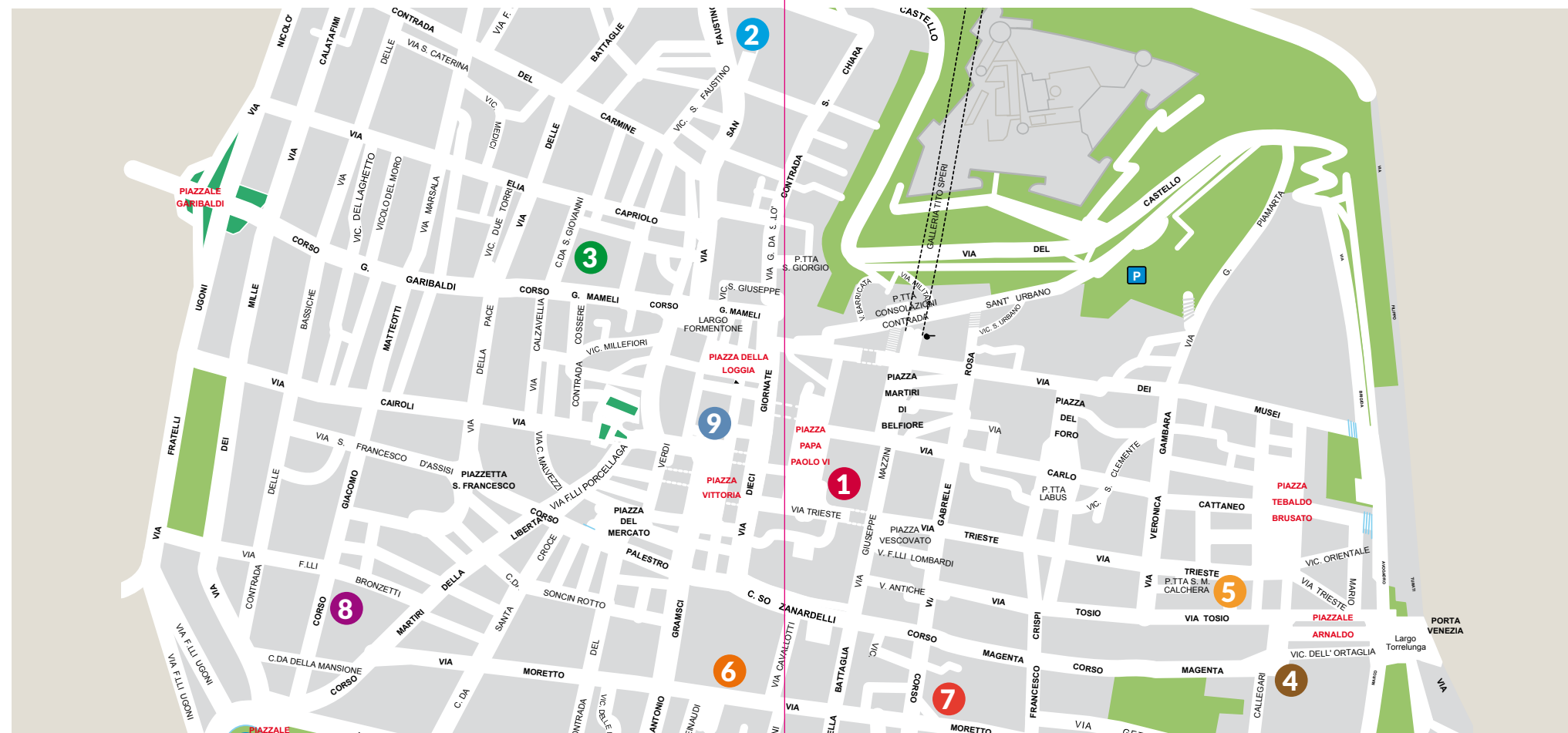


IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER:

ZONE PASTORALI DELLA CITTÀ - FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA DI MUSICA SANTA CECILIA - FONDAZIONE CARITAS SAN MARTINO
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ACEC BRESCIA



Queste le nove chiese parrocchiali che rimarranno aperte per le visite e gli eventi:

- 1 **Duomo Vecchio** PIAZZA PAOLO VI - APERTURA ORE 21
ORE 00.30 **IO TI CONFESSO**
- 2 **Chiesa dei Santi Faustino e Giovita** VIA S. FAUSTINO, 72 - APERTURA ORE 20
ORE 20.30 **VEDEMMO FINALMENTE APERTO IL CIELO**
- 3 **Chiesa San Giovanni Evangelista** CONTR. S. GIOVANNI, 12 - APERTURA ORE 20
ORE 20.30 **PARABOLE DI UN CLOWN**
- 4 **Chiesa di Sant'Afra** CORSO MAGENTA, 68 - APERTURA ORE 20
ORE 20.30 **TRE VOLTE DIO**
- 5 **Chiesa di S. Maria in Calchera** PIAZZ. S. MARIA IN CALCHERA, 5 - APERTURA ORE 21
ORE 21.15 E 22.00 **PER GRAZIA RICEVUTA**
- 6 **Chiesa di San Lorenzo** VIA MORETTO, 55 - APERTURA ORE 21
ORE 22.00 **L'AMORE INATTESO**
- 7 **Chiesa di Sant'Alessandro** VIA MORETTO, 75 - APERTURA ORE 22
ORE 22.30 **A LOVE SUPREME**
- 8 **Chiesa dei Santi Nazaro e Celso** CORSO MATTEOTTI, 31/B - APERTURA ORE 21
ORE 22.30 **THE LADIES OF GOSPEL**
- 9 **Chiesa di Sant'Agata** CORSETTO S. AGATA, 27 - APERTURA ORE 22
ORE 22.30 **UOMINI, SIATE UOMINI**

20.30

Chiesa dei Santi
Faustino e Giovita

2



VEDEMMO FINALMENTE APERTO IL CIELO

COMPIETA PER IL CORPUS DOMINI
MUSICA E POESIA

PALMA CHORALIS
GRUPPO DI RICERCA & ENSEMBLE
DI MUSICA ANTICA
DIREZIONE: **MARCELLO MAZZETTI**
E **LIVIO TICLI**
VOCE RECITANTE: **ALESSANDRO MOR**
TESTI A CURA DI **CARLA BINO**
DURATA: 60'

La *Compieta* è l'ultimo momento di preghiera quotidiana che conclude il giorno e affida a Dio il compito di vigilare durante il riposo notturno. Le tenebre, come un leone ruggente che insidia l'anima, nei secoli hanno sempre rappresentato l'indicibile, l'insondabile, il timore di perdersi nell'oblio. Per questo, l'ufficio di Compieta sviluppa la grande antinomia di luce ed ombra come metafora della veglia e del sonno, della salvezza e della morte, della visione cosciente e della cecità irrazionale. Attraverso l'unione di canto liturgico e lettura attoriale, lo spettatore sarà condotto nel grembo della notte: Pier Damiani, Agostino, Turoldo, Ibàñez Langlois e, infine, Novalis contrappunteranno la salmodia, le letture bibliche e gli inni propri di questo Ufficio, suggerendo le parole per un affido timoroso alle braccia del Padre. Tra di esse il sonno trascorre in pace. Il risveglio, poi, è un'alba materna: un 'vedere finalmente aperto il cielo'.

TRE VOLTE DIO

DIALOGO LETTERARIO E MUSICALE

MICHELE LOBACCARO,
CHITARRA, BASSO
FABRIZIO PIEPOLI,
VOCE, LOOP MACHINE, SANTUR,
HARMONIUM
FRANCESCO PALMA,
PERCUSSIONI, LOOP MACHINE
CARLA ROBERTSON, VOCE RECITANTE
IORE ZULLI, VOCE RECITANTE
E REGIA TEATRALE
DURATA: 70'

Un grande dialogo letterario e musicale sulle tre religioni del Libro: l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam. Lo spettacolo, ideato da Michele Lobaccaro, autore e musicista dei *Radiodervish*, vede gli artisti solcare i territori sonori e i coinvolgenti racconti delle tradizioni del Mediterraneo. Un raffinato repertorio di canti devozionali appartenenti alla storia delle tre grandi religioni monoteiste: un solo Dio declinato in tre diverse forme, una sola ispirazione musicale, scandita in tre diversi idiomi. Un percorso nel sacro, quindi, che tocca la dimensione più profonda del nostro essere uomini e fratelli. Un concerto di grande attualità, fortemente legato alla realtà del nostro tempo presente globalizzato e in costante mutamento, dov'è sempre più urgente agire affinché le diversità di cultura, razza o culto siano, in ogni nazione, finalmente considerate ricchezze invece di pericoli.

20.30

4 Chiesa
di Sant'Afra



L'AMORE INATTESO

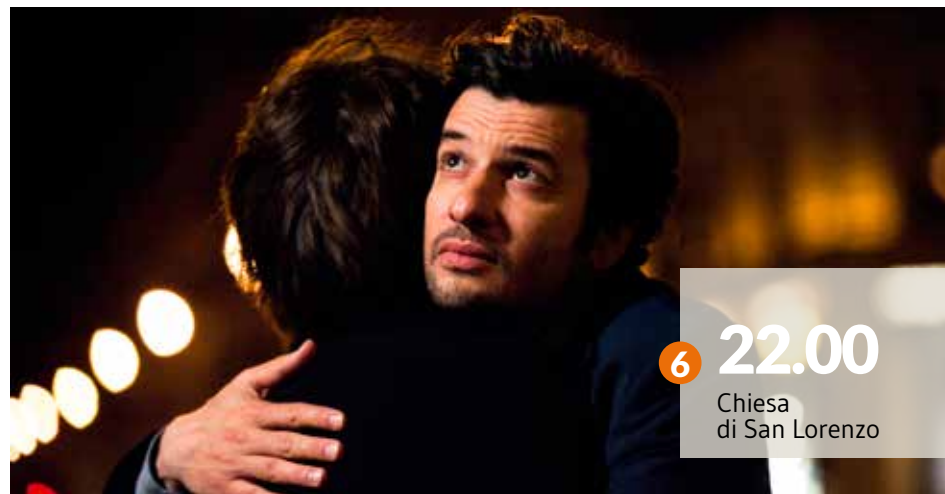
FILM E COMMENTO

REGIA DI **ANNE GIAFFERI**
(FRANCIA, 2010)
COMMENTO A CURA DI
PAOLO FERLIGA,
DOCENTE DI FILOSOFIA
E PSICOANALISTA
E **DON MARCO BUSCA**,
TEOLOGO INTRODUCE E MODERA
DON ADRIANO BIANCHI,
PRESIDENTE NAZIONALE ACEC
DURATA COMPLESSIVA: 120'

Tratto dal best-seller *Catholique anonyme* (di Thierry Bizot, marito della regista) il film *L'amore inatteso* tratta con umorismo la conversione religiosa che coglie d'improvviso un brillante quarantenne, rappresentante tipico di quella media borghesia parigina, colta, illuminata e decisamente poco incline alla spiritualità, che scopre improvvisamente dentro di sé la fede. Tra le battutine dei suoi amici e le paure della moglie, spaventata da un possibile allontanamento del marito, Antoine inizia così, quasi segretamente, un percorso che lo porterà a trovare Dio, riuscendo così a trovare dentro di sé gli strumenti per riaggiustare il rapporto con suo figlio. Interpretato da Eric Caravaca, Arly Jover, Valérie Bonneton, Jean-Luc Bideau e Benjamin Biolay, il film è ispirato al rapporto reale tra la regista e suo marito.

22.00

6 Chiesa
di San Lorenzo



22.30

Chiesa dei Santi
Nazaro e Celso

8



THE LADIES OF GOSPEL

CONCERTO GOSPEL

TIA ARCHITTO VOCE
NADIA STRACCIA VOCE
JOY GARRISON VOCE
DESIREE KEDJOUR VOCE
DAVIDE PISTONI TASTIERE

DURATA: 70'

Dopo aver fatto parte di numerosi gruppi Gospel quali The Jubilee Gospel Singers, Chicago High Spirits, Mothers of Gospel e Gospel Times, *The Ladies of Gospel* decidono di creare un proprio gruppo prendendo tutte le loro passate esperienze per creare una meravigliosa musica Spiritual. Perché il nome "The Ladies of Gospel"? L'obiettivo era creare un gruppo formato da eleganti e raffinate voci femminili, in grado di cantare con il cuore, imparando dalle influenze di Mahalia Jackson e Shirley Caesar ma anche dall'eleganza e dallo stile di grandi donne dell'era jazz quali Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald e Dinah Washington, tutte vere donne del canto. Il repertorio del quintetto varia dai classici spirituals alle più datate e conosciute canzoni afro-americane gospel cantate a cappella, dai più noti inni gospel quali "Amazing Grace" a molti brani contemporanei quali "For Your Glory", "Jesus" e "What a Wonderful Child", fino ad arrivare alla soul music con i più celebri pezzi cantati da Aretha Franklin quali "Bridge Over Troubled Waters" e "Spirit in the Dark".

20.30

Chiesa di San
Giovanni Evagelista

3



PARABOLE DI UN CLOWN

SPETTACOLO TEATRALE

PRODUZIONE **TEATRO MINIMO**
DI **BRUNO NATALONI**
E **UMBERTO ZANOLETTI**
CON **BRUNO NATALONI**
MUSICHE SCRITTE ED ESEGUITE
DA **MAURO GHILARDINI**,
FRANCESCO MAFFEIS,
JURD RONCAN
COSTUMI DI **ELISABETTA COSSEDDU**
REGIA DI **UMBERTO ZANOLETTI**
DURATA: 65'

In viaggio con una vecchia 500. A bordo un nonno, un tempo clown in un circo, e Stefano, suo nipote, alle prese con la crisi dei suoi quarant'anni. Tra Bologna e la Sardegna, seguendo un itinerario non dettato dalla fretta, o dalla prudenza, bensì seguendo le tappe di un cammino di fede, passando dai luoghi dove il nonno ha ricevuto i sacramenti. Un viaggio anche nel tempo: dal presente fino ad arrivare al giorno in cui è diventato cristiano ricevendo il battesimo. Le vicende che il nonno racconta lungo il percorso spesso scaturiscono da una vita che ha le caratteristiche di una caduta misurata di un clown. Specchiandosi però nelle pagine delle Sacre Scritture, diventano occasioni inaspettate non solo per riflettere ma anche per commuoversi o sorridere.

21.15

Chiesa di Santa
Maria in Calchera

5



22.00

Replica

5

PER GRAZIA RICEVUTA

TABLEAUX VIVANTS
DALL'OPERA DI MICHELANGELO
MERISI DA CARAVAGGIO

PRODUZIONE **TEATRI35**
CON **GAETANO COCCIA**,
FRANCESCO O. DE SANTIS,
ANTONELLA PARRELLA

DURATA: 30'

Morbidi drappaggi e muscoli tesi. Lame, frutti e odore d'incenso. Attori come attrezzisti, scenografi e modelli del pittore. Piume e pesi in sospensione. Il silenzio sacrale profanato dal ritmo della costruzione. Le tele si compongono sotto l'occhio dello spettatore coinvolto in un'esperienza mistica e sensoriale. Nulla è lasciato al caso così come nulla è superfluo. La dinamica della costruzione trova il suo equilibrio nella sospensione musicale di uno stop, nel fermo immagine di un'azione in divenire che costringe il corpo ad una tensione muscolare viva e pulsante. Alla fine, Caravaggio si sente, si assapora, si tocca, si respira, si vede.

22.30

7

Chiesa
di Sant'Alessandro



A LOVE SUPREME

CONCERTO JAZZ

GAVINO MURGIA
SASSOFONI, FLAUTI E VOCE
MARCELLO PEGHIN
CHITARRE
FEDERICO SANESI
PERCUSSIONI

DURATA: 60'

A Love Supreme è il titolo di un album discografico del musicista jazz statunitense John Coltrane. È ritenuto il capolavoro di Coltrane ed uno dei dischi più importanti della storia del jazz. È strutturato come una suite in quattro parti dedicate a Dio con un'intensità profonda e un'ispirazione fortissima. Rappresenta il personale percorso dell'artista scandito in quattro movimenti: *Acknowledgement* (accettazione, ammissione ma anche presa di coscienza), *Resolution* (risoluzione, riconoscimento), *Pursuance* (conseguimento), e *Psalms* (salmi, preghiera). «Durante l'anno 1957 sperimentai, per grazia di Dio, un risveglio spirituale che doveva condurmi ad una vita più ricca, più piena, più produttiva. A quel tempo, per gratitudine, chiesi umilmente che mi venissero concessi i mezzi ed il privilegio di rendere felici gli altri attraverso la musica. Sento che ciò mi è stato accordato per Sua grazia. Ogni lode a Dio» (dalle note di copertina scritte da John Coltrane per l'album *A Love Supreme*). Il trio, di fama internazionale, fonda sonorità classiche, mediterranee e jazz con grande forza evocativa.

22.30

Chiesa
di Sant'Agata

9

UOMINI, SIATE UOMINI

LETTURE TEATRALI

PERFORMANCE DEL
"LABORATORIO DI DRAMMATURGIA
SULLA FIGURA DI PAOLO VI"
S.T.A.R.S. - UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE,
IN COLLABORAZIONE CON
LA DIOCESI DI BRESCIA
A CURA DI **LUCIANO BERTOLI**

DURATA: 50'

Il segreto di un buon esempio, diceva Montini, non è cercare lode e approvazione, ma offrire virtù vera, anche se nascosta o se contraria all'opinione pubblica. Come papa egli è stato audace ed ha compiuto scelte coraggiose, senza mai preoccuparsi dell'impopolarità o senza badare agli indici di gradimento. La performance, preparata da un gruppo di giovani studenti dello Stars, cerca di riproporre questo aspetto del magistero di Paolo VI. Lungo un percorso di poesia, testimonianza e riflessione i giovani attori vogliono considerare ciò che può succedere ad ogni uomo, ogni giorno, quando la propria strada si intreccia con altre strade. Raccontano una vita che sa prendere posizione, che si sporca le mani, che non resta indifferente. Raccontano di uomini che muoiono per altri uomini o che vengono sacrificati al posto di altri uomini. Raccontano della morte del corpo e della morte dello spirito, perché si possa avere fiducia nella vita e non aver paura della morte. Raccontano di uomini. Che sanno essere uomini.